

ISMA ESTRATTO

MTZ

Città di Lignano Sabbiadoro

Concorso pubblico "Istr. Amministrativo Contabile" cat. C PRESELEZIONE DEL 10/04/2018

1	QUALE E' L'AMMONTARE MASSIMO DEL FONDO DI RISERVA CHE GLI ENTI LOCALI ISCRIVONO NEL PROPRIO BILANCIO DI PREVISIONE AI SENSI DELL'ART.166 DEL D.LGS 267/2000?
1	5% DEL TOTALE DELLE SPESE CORRENTI INIZIALMENTE ISCRITTE IN BILANCIO
2	2% DEL TOTALE DELLE SPESE CORRENTI INIZIALMENTE ISCRITTE IN BILANCIO
3	0.30% DEL TOTALE DELLE SPESE CORRENTI INIZIALMENTE ISCRITTE IN BILANCIO
2	NEI COMUNI PRIVI DI PERSONALE DI QUALIFICA DIRIGENZIALE, AI SENSI DELL'ART. 109, COMMA 2 DEL TUEL, A CHI SONO ATTRIBUITE TALI FUNZIONI, ANCHE SE CON I LIMITI PREVISTI DALLA LEGGE?
1	AGLI ASSESSORI COMPETENTI DEL SERVIZIO,
2	AI RESPONSABILI DEGLI UFFICI O DEI SERVIZI, A SEGUITO DI PROVVEDIMENTO MOTIVATO DAL SINDACO, INDIPENDENTEMENTE DALLA LORO QUALIFICA FUNZIONALE, ANCHE IN DEROGA A OGNI DIVERSA DISPOSIZIONE
3	IL PERSONALE DELLA PREFETTURA O DELLA REGIONE, DELEGATO A SEGUITO DI PROVVEDIMENTO MOTIVATO DEL SINDACO
3	DISPONE IL D.LGS 165/2001 CHE SONO DEVOLTE ALLA GIURISDIZIONE DEL GIUDICE AMMINISTRATIVO:
1	LE CONTROVERSIE CONCERNENTI LA RESPONSABILITA' DIRIGENZIALE
2	LE CONTROVERSIE IN MATERIA DI PROCEDURE CONCORSUALI PER L'ASSUNZIONE DEI DIPENDENTI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
3	LE CONTROVERSIE CONCERNENTI IL CONFERIMENTO E LA REVOCA DEGLI INCARICHI DIRIGENZIALI
4	QUALI DEI SEGUENTI BENI DELLO STATO SONO RICOMPRESI NELLA CATEGORIA DEI BENI INDISPONIBILI PER DESTINAZIONE:
1	DOCUMENTI PUBBLICI
2	FORESTE
3	BENI MOBILI E IMMOBILI NON DEMANIALI DESTINATI ALLA DIFESA
5	AI SENSI DELL'ART.21 NONIES DELLA L.N.241 DEL 1990 QUALE, FRA I SEGUENTI ISTITUTI E' UN PROVVEDIMENTO DI RIESAME A CONTENUTO CONSERVATIVO ADOTTABILE SUSSISTENDONE LE RAGIONI DI PUBBLICO INTERESSE?
1	LA CONVALIDA
2	LA RATIFICA
3	LA SANATORIA
6	RELATIVAMENTE AL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (ART. 187 TUEL) QUALE DELLE SEGUENTI AFFERMAZIONI E' DA RITENERSI NON CORRETTA:
1	LA QUOTA LIBERA DELL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE NON PUO' ESSERE UTILIZZATA CON PROVVEDIMENTO DI VARIAZIONE DI BILANCIO PER LA COPERTURA DEI DEBITI FUORI BILANCIO
2	LA QUOTA LIBERA DELL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE PUO' ESSERE UTILIZZATA CON PROVVEDIMENTO DI VARIAZIONE DI BILANCIO PER I PROVVEDIMENTI NECESSARI PER LA SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO DI CUI ALL'ART.193 OVE NON POSSA PROVVEDERSI CON MEZZI ORDINARI
3	LA QUOTA LIBERA DELL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE PUO' ESSERE UTILIZZATA CON PROVVEDIMENTO DI VARIAZIONE DI BILANCIO PER L'ESTINZIONE ANTICIPATA DI PRESTITI
7	A NORMA DELL'ART.186 DEL D.LGS 267/2000 IL RISULTATO CONTABILE DI AMMINISTRAZIONE:
1	COMPRENDE LE RISORSE ACCERTATE CHE HANNO FINANZIATO SPESE IMPEGNATE CON IMPUTAZIONE AGLI ESERCIZI SUCCESSIVI, RAPPRESENTATE DAL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DETERMINATO IN SPESA DEL CONTO DEL BILANCIO
2	CONSISTE NEL RISULTATO POSITIVO O NEGATIVO DATO DAL CONFRONTO TRA LE ENTRATE E LE SPESE PREVISTE NEL BILANCIO DI PREVISIONE

3	NON COMPRENDE LE RISORSE ACCERTATE CHE HANNO FINANZIATO SPESE IMPEGNATE CON IMPUTAZIONE AGLI ESERCIZI SUCCESSIVI, RAPPRESENTATE DAL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DETERMINATO IN SPESA DEL CONTO DEL BILANCIO
8	IN MERITO AL PROCESSO DI "ARMONIZZAZIONE" DEI SISTEMI CONTABILI INTRODOTTI CON IL D.LGS 118/2011 E CON RIFERIMENTO PARTICOLARE AL TEMA DEGLI INVESTIMENTI ED AL LORO CRONOPROGRAMMA, ASSUME RILIEVO LO STRUMENTO DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO. DI COSA SI TRATTA?
1	E' COSTITUITO DA RISORSE ACCERTATE DESTINATE AL FINANZIAMENTO DI OBBLIGAZIONI ATTIVE DELL'ENTE E RICONDUCIBILI IN MODO ESCLUSIVO AL RIACCERTAMENTO DEI RESIDUI
2	E' UN SALDO FINANZIARIO, COSTITUITO DA RISORSE GIA' ACCERTATE DESTINATE AL FINANZIAMENTO DI OBBLIGAZIONI PASSIVE DELL'ENTE GIA' IMPEGNATE MA ESIGIBILI IN ESERCIZI SUCCESSIVI A QUELLO IN CUI E' ACCERTATA L'ENTRATA
3	E' UN SALDO FINANZIARIO COSTITUITO DA RISORSE DA ACCERTARE DESTINATE AL FINANZIAMENTO DI OBBLIGAZIONI PASSIVE DELL'ENTE GIA' IMPEGNATE ED ESIGIBILI NELLO STESSO ESERCIZIO IN CUI SARA' ACCERTATA L'ENTRATA
9	QUALE DELLE SEGUENTI AFFERMAZIONI E' DA RITENERSI <u>NON CORRETTA</u> IN MERITO ALLA FATTURAZIONE ELETTRONICA VERSO LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE?
1	LA FATTURA ELETTRONICA TRANSITA DAL SISTEMA DI INTERSCAMBIO, CHE E' IL PASSAGGIO OBBLIGATO PER TUTTE LE FATTURE EMESSE VERSO LA PA
2	LA FATTURA ELETTRONICA IN FORMATO XML, FIRMATA DIGITALMENTE DAL FORNITORE VIENE TRASMESSA VIA PEC ALL'UFFICIO DELL'AMMINISTRAZIONE PUBBLICA INCARICATO DI RICEVERLA E PROTOCOLLARLA
3	LA TRASMISSIONE DELLA FATTURA E' VINCOLATA ALLA PRESENZA DEL CODICE IDENTIFICATIVO UNIVOCO DELL'UFFICIO DESTINATARIO DELLA FATTURA RIPORTATO NELL'INDICE DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
10	QUANDO SI PARLA DI FONDI LIBERI, FONDI VINCOLATI, FONDI DESTINATI AGLI INVESTIMENTI E FONDI ACCANTONATI CI SI RIFERISCE
1	ALLE VOCI IN CUI SI DISTINGUE IL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE
2	ALLE VOCI DEL CONTO ECONOMICO
3	ALLE VOCI DELLO STATO PATRIMONIALE
11	GLI ENTI LOCALI IN BASE ALL'ART. 232 DEL D.LGS 267/2000 GARANTISCONO LA RILEVAZIONE DEI FATTI GESTIONALI SOTTO IL PROFILO ECONOMICO - PATRIMONIALE NEL RISPETTO DEL PRINCIPIO CONTABILE GENERALE N.17. DI QUALE PRINCIPIO SI TRATTA:
1	PRINCIPIO DELLA PROGRAMMAZIONE
2	PRINCIPIO DELL'EQUILIBRIO DI BILANCIO
3	PRINCIPIO DELLA COMPETENZA ECONOMICA
12	IL CONTO ECONOMICO E' COMPOSTO SECONDO CRITERI DI COMPETENZA ECONOMICA E CONTIENE ELEMENTI NEGATIVI E POSITIVI. IN PARTICOLARE SONO ELEMENTI POSITIVI:
1	COSTI PER PRESTAZIONI DI SERVIZI
2	ACQUISTI DI MATERIE PRIME E/O DI CONSUMO
3	PLUSVALENZE DA ALIENAZIONI
13	QUALORA LA P.A. NON ABBAIA PROVVEDUTO A DETERMINARE ED A RENDERE NOTO IL TERMINE ENTRO CUI IL PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO DEBBA CONCLUDERSI, ESSO:
1	SI INTENDE STABILITO CONVENZIONALMENTE IN 90 GIORNI
2	SI CONSIDERA COME NON INDICATO E PERTANTO NON ESISTE OBBLIGO DI CONCLUSIONE
3	E' STABILITO DALLA LEGGE IN 30 GIORNI
14	IN MERITO ALLA RICHIESTA DI ACCESSO AGLI ATTI, COSA DISPONE L'ART.25 DELLA L.241/1990 IN ORDINE AI TERMINI ENTRO CUI LA P.A. SI DEVE PRONUNCIARE?
1	CHE DECORSI INUTILMENTE TRENTA GIORNI DALLA RICHIESTA, QUESTA SI INTENDE RESPINTA
2	CHE DECORSI INUTILMENTE TRENTA GIORNI DALLA RICHIESTA, QUESTA SI INTENDE ACCOLTA
3	CHE DECORSI INUTILMENTE SESSANTA GIORNI DALLA RICHIESTA, QUESTA SI INTENDE ACCOLTA
15	PER QUALE DEI SEGUENTI CREDITI NON E' RICHIESTO L'ACCANTONAMENTO AL FONDO CREDITI DI URTO?

1	SANZIONI AMMINISTRATIVE AL CODICE DELLA STRADA
2	CREDITI ASSISTITI DA FIDEJUSSIONE
3	ONERI DI URBANIZZAZIONE
16	IN BASE ALL'ART.174 TUEL E' PREVISTO CHE IL D.U.P.?
1	SIA PREDISPOSTO DALL'ORGANO CONSILIARE E AVVIATO ALL'APPROVAZIONE ENTRO IL 30 SETTEMBRE DI OGNI ANNO
2	SIA APPROVATO DALLA GIUNTA ENTRO IL 31 DICEMBRE DI OGNI ANNO
3	SIA PREDISPOSTO DALL'ORGANO ESECUTIVO E DA QUESTO PRESENTATO ALL'ORGANO CONSILIARE ENTRO IL 15 NOVEMBRE DI OGNI ANNO SECONDO QUANTO STABILITO DAL REGOLAMENTO DI CONTABILITA'
17	NEI COMUNI L'AFFIDAMENTO DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE E' FATTO:
1	DAI DIRIGENTI/RESPONSABILI DEI SERVIZI
2	DAL SEGRETARIO COMUNALE
3	DAL SINDACO
18	IN COSA CONSISTE IL C.D. SPLIT PAYMENT?
1	E' IL NUOVO SISTEMA DI VERSAMENTO DELLE RITENUTE ERARIALI DA PARTE DEGLI ENTI LOCALI
2	E' IL SISTEMA INTRODOTTO DALLA LEGGE DI STABILITA' 2015 CHE IMPLICA LA SCISSIONE DEL PAGAMENTO DELL'IVA DA PARTE DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
3	E' IL MECCANISMO CHE, IN BASE ALL'ART 17, COMMA 6 DEL DPR 633/72, PREVEDE CHE I SOGGETTI PASSIVI AI FINI IVA PER LE PRESTAZIONI EFFETTUATE NEI CONFRONTI DELLA P.A LIMITATAMENTE AI "SERVIZI DI PULIZIA, DI DEMOLIZIONE, DI INSTALLAZIONE DI IMPIANTI E DI COMPLETAMENTO RELATIVO AD EDIFICI" DEBBANO "EMETTERE FATTURA SENZA ADDEBITO D'IMPOSTA"
19	CHI PROVVEDE ALLE VERIFICHE PERIODICHE DI CASSA?
1	L'ORGANO DI REVISIONE ECONOMICA - FINANZIARIA OGNI TRE MESI
2	IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO OGNI TRE MESI
3	L'ORGANISMO INDIPENDENTE DI VALUTAZIONE COADIUVATO DAL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO OGNI TRE MESI
20	COSA SONO I DEBITI FUORI BILANCIO?
1	SONO DEBITI CONTRATTI DALL'ECONOMO PER ACQUISTI ORDINARI DI BENI DI CONSUMO
2	SONO DEBITI PER SPESE NON QUANTIFICABILI CON PRECISIONE IN VIA PREVENTIVA, DA COPRIRE A CONSUNTIVO IMPUTANDO LA SPESA ALL'ESERCIZIO SUCCESSIVO
3	SONO DEBITI IMPREVISTI ED IMPREVEDIBILI IN SEDE DI STESURA DEL BILANCIO E CHE PROVENGONO DA: SENTENZE PASSATE IN GIUDICATO, NECESSITA' DI COPERTURA DI DISAVANZI DI CONSORZI AZIENDE ED ISTITUZIONI, ETC
21	L'ENTE LOCALE ENTRA IN ESERCIZIO PROVVISORIO QUANDO:
1	NON HA APPROVATO IL RENDICONTO DI GESTIONE ENTRO IL 30/04 DELL'ANNO SUCCESSIVO, MA LA SCADENZA DEL TERMINE DI LEGGE E' STATA DIFFERITA DA NORME STATALI
2	NON HA APPROVATO IL BILANCIO DI PREVISIONE ENTRO IL 31/12 DELL'ANNO PRECEDENTE, MA LA SCADENZA DEL TERMINE DI LEGGE E' STATA DIFFERITA DA NORME STATALI
3	NON HA DELIBERATO IL RENDICONTO DI GESTIONE ENTRO I TERMINI DI LEGGE
22	IL REGOLAMENTO DI CONTABILITA' VIENE APPROVATO DA:
1	RESPONSABILE SERVIZIO FINANZIARIO
2	GIUNTA COMUNALE
3	CONSIGLIO COMUNALE
23	CON RIFERIMENTO ALL'ART.151 D.LGS 267/2000 L'ENTE APPROVA IL BILANCIO CONSOLIDATO CON I BILANCI DEI PROPRI ORGANISMI E ENTI STRUMENTALI E DELLE SOCIETA' CONTROLLATI E PARTECIPATE, SECONDO IL PRINCIPIO APPLICATO N. 4/4 DI CUI AL D.LGS 118/2011:
1	ENTRO IL 30 SETTEMBRE
2	ENTRO IL 30 NOVEMBRE
3	ENTRO IL 30 GIUGNO
24	SECONDO IL NUOVO ORDINAMENTO CONTABILE DEGLI ENTI LOCALI , NEL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO LE SPESE SONO CLASSIFICATE IN:

1	TITOLI E UNITA' PREVISIONALI DI BASE
2	MISSIONI E PROGRAMMI
3	TITOLI E PROGRAMMI
25	L'AFFIDAMENTO DIRETTO DI LAVORI SERVIZI E FORNITURE AI SENSI DEL D.LGS 50/2016 E' POSSIBILE
1	PER UN IMPORTO INFERIORE A 40.000 EURO
2	PER UN IMPORTO INFERIORE A 10.000 EURO
3	PER OGNI IMPORTO PURCHE' ADEGUATAMENTE MOTIVATO E NEL RISPETTO DEI PRINCIPI DI CUI ALL'ART. 4 DELLO STESSO DECRETO
26	LE PROPOSTE DI DELIBERAZIONE SOTTOPOSTE ALLA GIUNTA ED AL CONSIGLIO, SALVO GLI ATTI DI INDIRIZZO, DEVONO ESSERE SEMPRE CORREDATE:
1	SEMPRE E IN OGNI CASO DEL PARERE DI LEGITTIMITA' DEL SEGRETARIO COMUNALE
2	DAL PARERE, IN ORDINE ALLA SOLA REGOLARITA' TECNICA DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO E, QUALORA L'ATTO COMPORTI RIFLESSI DIRETTI O INDIRETTI SULLA SITUAZIONE ECONOMICO - FINANZIARIA O SUL PATRIMONIO DELL'ENTE, DEL RESPONSABILE FINANZIARIO IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE
3	DEL PARERE DI LEGITTIMITA' DEL SEGRETARIO COMUNALE E DEL VISTO DI REGOLARITA' DELL'ORGANO DI REVISIONE PER I PROVVEDIMENTI CHE CONTENGONO IMPEGNI DI SPESA PLURIENNALI
27	LO STRUMENTO CON IL QUALE VENGONO DEFINITI GLI OBIETTIVI DI GESTIONE DA ASSEGNARE AI DIRIGENTI/RESPONSABILI DEI SERVIZI E':
1	IL DUP
2	IL RENDICONTO DI GESTIONE
3	IL PEG
28	QUALE DI QUESTE AFFERMAZIONI E' CORRETTA IN MERITO AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP):
1	IL DUP SI COMPONE DI DUE SEZIONI:LA SEZIONE STRATEGICA E LA SEZIONE OPERATIVA
2	LA SEZIONE OPERATIVA DEL DUP HA UN ORIZZONTE TEMPORALE DI RIFERIMENTO PARI A QUELLO DEL MANDATO DEL SINDACO
3	IL DUP VIENE APPROVATO CONTESTUALMENTE ALLA RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA
29	COSTITUISCONO RESIDUI PASSIVI:
1	LE SOMME PAGATE ANCHE SE NON IMPEGNATE ENTRO IL TERMINE DELL'ESERCIZIO
2	LE SOMME RELATIVE AD IMPEGNI REIMPUTATE NELL'ESERCIZIO SUCCESSIVO
3	LE SOMME IMPEGNATE E NON PAGATE ENTRO IL TERMINE DELL'ESERCIZIO
30	A NORMA DEL TUEL (ART. 185 comma 2) CHI SOTTOSCRIVE I MANDATI DI PAGAMENTO?
1	IL DIPENDENTE DELL'ENTE INDIVIDUATO DAL REGOLAMENTO DI CONTABILITA' NEL RISPETTO DELLE LEGGI VIGENTI
2	IL TESORIERE
3	SONO SEMPRE SOTTOSCRITTI DAL RESPONSABILE DEL SERVIZIO PROPONENTE

AK

DOMANDA	RISPOSTA
1	2
2	2
3	2
4	3
5	1
6	1
7	3
8	2
9	2
10	1
11	3
12	3
13	3
14	1
15	2
16	3
17	1
18	2
19	1
20	3
21	2
22	3
23	1
24	2
25	1
26	2
27	3
28	1
29	3
30	1